

# L'uomo e Dio

Sono da poco terminate le festività natalizie.

Abbiamo celebrato ancora una volta il sublime mistero di Dio che si fa uomo nell'incarnazione del Figlio.

Eppure molti che si professano cristiani hanno vissuto questo tempo di grazia preoccupandosi unicamente del lato materiale e consumistico del Natale.

Non c'è molta differenza tra questi "cristiani" e le persone dichiaratamente atee (le quali... non si sa perché... continuano anch'esse a festeggiare ipocritamente il Natale).

Padre Mariano ha una parola sia per la dannosa incoerenza dei primi che per la sorda ostinazione dei secondi, ma anche per il materialismo che accomuna entrambi. Ascoltiamolo...

Non pochi sono "atei" perché non possono credere in un Dio reale, presentato dai cristiani non in modo cristiano, secondo il Vangelo, ma adorato in forme superstiziose, e soprattutto tradito da una vita, per nulla religiosa né cristiana, di molti che pure si dicono religiosi e cristiani. ...È chiaro che tale "cristianesimo" fomenta l'ateismo.

Come, vedendo una casa, io dico "qualcuno l'avrà fatta", così vedendo (per quel che posso vederne, perché è immenso) l'universo, io dico "Qualcuno l'ha fatto".

Questo Qualcuno lo chiamo Dio.

Per giungere a questa conclusione di ragione, non occorre la fede cristiana, ma basta la ragione.

L'uomo è così. Qualunque cosa gli diate non è mai completamente soddisfatto. ...Limitato nel tempo e nello spazio, cerca instancabilmente qualcosa che lo appaghi "senza limiti": trova invece sempre e solo beni "limitati".

Dall'immensa sproporzione che c'è tra quel qualche cosa che cerca e i pochi beni limitati che trova, nasce la sua perenne insoddisfazione e quel caratteristico, inquieto dinamismo faustiano che lo spinge ancora e sempre a cercare, nonostante la perenne delusione.

PADRE MARIANO DA TORINO



*Vedendo una casa, io dico "qualcuno l'avrà fatta"*

Casa alpina nei dintorni di Aosta

a cura di MASSIMILIANO FASANO

[I brani sono ripresi dal volume "In Dialogo. La posta di Padre Mariano", Roma 2010, pp. 285-286. 292-293. 309]